

# **Sezione N - Ruolo, organizzazione ed impatto del Nucleo di Valutazione interna**

## **N1 – Posizione del Nucleo nell’Ateneo**

### **N1.1 Il riferimento istituzionale**

La **Legge 168/89**, in conformità

- all’art. 9 della Costituzione secondo cui la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
- all’art. 33 della Costituzione secondo cui l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento e le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.
- all’art. 97 della Costituzione secondo cui i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione.

stabilisce nell’Art. 6 (autonomia delle università) che le università sono dotate di personalità giuridica ed hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile; esse si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti. Nella nota all’art. 6 inoltre lo stanziamento annuale di bilancio per la ricerca universitaria viene ripartito per il 60% tra le varie Università con decreto ministeriale, e per il 40% assegnato a programmi di ricerca di interesse nazionale e di rilevante interesse per lo sviluppo della ricerca.

La medesima Legge stabilisce nell’Art. 7 (Autonomia finanziaria e contabile delle università) che il regolamento di Ateneo deve disciplinare i criteri della gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità e forme di controllo interno sull'efficienza e sui risultati di gestione complessiva dell'università, nonché dei singoli centri di spesa, e l'amministrazione del patrimonio (criteri

organizzativi che assicurino l'individuazione delle responsabilità e forme di controllo interno sull'efficienza dei servizi).

La **Legge 537/93** nell'Articolo 5 (Disposizioni in materia di spesa per le Università), stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 1994 i mezzi finanziari destinati dallo Stato alle università sono iscritti in tre distinti capitoli dello stato di previsione del MURST, denominati:

- a) *fondo per il finanziamento ordinario* delle università relativo alla quota a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali delle università, ivi comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica
- b) *fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche*
- c) *fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario*

Nel fondo per il finanziamento ordinario delle università sono comprese una *quota base*, da ripartirsi tra le università in misura proporzionale alla somma dei trasferimenti statali e delle spese sostenute direttamente dallo Stato per ciascuna università nell'esercizio 1993, e una *quota di riequilibrio*, da ripartirsi sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST), sentito il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e la Conferenza permanente dei rettori (CRUI), relativi a standard dei costi di produzione per studente e agli obiettivi di qualificazione della ricerca, tenuto conto delle dimensioni e condizioni ambientali e strutturali.

A partire dal 1995, la quota base del fondo per il finanziamento ordinario delle università sarà progressivamente ridotta e la quota di riequilibrio dello stesso fondo sarà aumentata almeno di pari importo. La quota di riequilibrio concorre al finanziamento a regime delle iniziative realizzate in conformità ai piani di sviluppo. Il riparto della quota di riequilibrio è finalizzato anche alla riduzione dei differenziali nei costi standard di produzione nelle diverse aree disciplinari ed al riallineamento delle risorse erogate tra le aree disciplinari, tenendo conto delle diverse specificità e degli standard europei.

Inoltre nelle università, ove già non esistano, devono essere istituiti Nuclei di Valutazione Interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente.

La relazione dei nuclei di valutazione interna è trasmessa al MURST, al CUN e alla CRUI ed ai Comitati provinciali della pubblica amministrazione.

Per la valutazione dei risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione, e per la verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche ai fini della successiva assegnazione delle risorse, dovrà essere istituito un opportuno osservatorio permanente.

La **Legge n. 370/99**, disposizioni in materia universitaria, nell'Art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei) stabilisce:

1. Le università adottano un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.
2. Le funzioni di valutazione di cui al comma 1 sono svolte in ciascuna università da un organo collegiale disciplinato dallo statuto delle università, denominato "nucleo di valutazione di ateneo", composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico. Le università assicurano ai nuclei l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e al Comitato per la valutazione del sistema universitario unitamente alle informazioni e ai dati che tale Comitato determina ogni triennio e che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare annualmente.
3. Le università che non applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge sono escluse per un triennio dal riparto dei fondi relativi alla programmazione universitaria, nonché dal fondo per il

finanziamento ordinario delle università della quota di riequilibrio e dell'ulteriore quota per l'attribuzione agli atenei di appositi incentivi sulla base di obiettivi predeterminati, e del fondo integrativo per l'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori universitari, per obiettivi di adeguamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta formativa, con riferimento anche al rapporto tra studenti e docenti nelle diverse sedi e nelle strutture didattiche, all'orientamento e al tutorato. Qualora il nucleo di valutazione di un ateneo non trasmetta al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST) la relazione, i dati e le informazioni di cui al comma 2 entro il termine ivi determinato, al medesimo ateneo non possono essere attribuiti dal fondo per il finanziamento ordinario delle università la quota di riequilibrio e l'ulteriore quota per l'attribuzione agli atenei di appositi incentivi sulla base di obiettivi predeterminati, e del fondo integrativo per l'incentivazione dell'impegno didattico dei professori e dei ricercatori universitari, per obiettivi di adeguamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta formativa, con riferimento anche al rapporto tra studenti e docenti nelle diverse sedi e nelle strutture didattiche, all'orientamento e al tutorato.

## **N1.2 Normativa locale relativa al Nucleo di valutazione**

Lo **Statuto** di autonomia dell'Università di **Tor Vergata** nel suo art.23 (*Il Nucleo di valutazione d'Ateneo*) recita così:

1. E' istituito nell'Università il Nucleo di valutazione d'Ateneo, con il compito di verificare, anche mediante analisi e valutazioni comparative, la realizzazione degli obiettivi, la correttezza ed economicità della gestione, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, l'efficacia dell'attività didattica, la validità degli interventi di sostegno al diritto allo studio, l'efficienza, l'efficacia e la qualità delle strutture di ricerca, didattiche e di servizio, ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca;
2. Il Nucleo presenta al Rettore relazioni periodiche sui risultati della verifica; il Rettore trasmette copia della relazione, con eventuali sue osservazioni, al Direttore amministrativo e agli organi centrali dell'Università, mettendola a disposizione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio. Il Nucleo di Valutazione trasmette le

prescritte relazioni ai competenti organi ministeriali, conformemente alla normativa vigente;

3. Il Nucleo di Valutazione si compone di nove membri nominati dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, di cui 6 professori di ruolo in rappresentanza di ciascuna delle Facoltà di Ateneo, e 2 esperti, anche esterni, in discipline che attengono alle tecniche di valutazione, al controllo di gestione e alle scienze dell'organizzazione. Fa altresì parte del Nucleo di Valutazione, 1 studente, eletto fra i rappresentanti degli Studenti nel Senato Accademico;
4. Il Nucleo dura in carica un periodo di tre anni accademici e i componenti possono essere confermati nell'incarico per non più di una volta; il Senato Accademico redige un regolamento interno per la disciplina del suo funzionamento. Il Nucleo si avvale di una unità organizzativa messa a sua disposizione dall'Università;
5. Nello svolgimento dei suoi compiti il Nucleo si avvale di Gruppi di lavoro appositamente costituiti per specifiche tematiche d'indagine che operano sulla base delle direttive impartite dal Nucleo di valutazione. I componenti dei Gruppi di lavoro vengono designati dal Senato accademico su proposta del Nucleo di valutazione;
6. Il Nucleo di valutazione ed i Gruppi di lavoro si avvalgono della collaborazione di tutti gli uffici centrali e delle strutture decentrate dell'Università, nonché dei comitati per la didattica e il diritto allo studio.

**Il Regolamento** per il funzionamento del **Nucleo** di Valutazione recita:

1. Il Nucleo di Valutazione ha i compiti, la composizione e la durata indicati dallo Statuto dell'Università, art.23 co.1, 2, 3 e 4.
2. Il Presidente del Nucleo di Valutazione è nominato dal Rettore.
3. Il Nucleo è convocato dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi. Le riunioni del Nucleo sono valide solo se sono presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti.
4. Il Nucleo si avvale di un Ufficio di Supporto messo a sua disposizione dall'Università ai sensi dell'art. 23 co. 4 dello Statuto. Per lo svolgimento delle sue attività il Nucleo può avvalersi della collaborazione del Centro di Calcolo e dell'Ufficio Statistico e di gruppi di lavoro appositamente costituiti ai sensi dell'art. 23 co. 5 e 6 dello Statuto. Il responsabile dell'Ufficio Statistico partecipa con voto consultivo alle sedute del Nucleo.

5. I singoli componenti del Nucleo, dell'Ufficio di Supporto e dei gruppi di lavoro appositamente costituiti, hanno il diritto di accesso a tutti gli atti, documenti ed archivi di dati, anche informatici, esistenti nell'Università di "Tor Vergata"; il Nucleo può inoltre richiedere ai responsabili delle varie Unità organizzative dell'Università di "Tor Vergata" la rilevazione permanente di particolari informazioni ritenute necessarie ai fini delle elaborazioni previste, sia su supporti cartacei che informatici: le richieste in tal senso assumono carattere vincolante per l'Unità organizzativa, se autorizzate dal Rettore.
6. I componenti del Nucleo, dell'Ufficio di Supporto e dei gruppi di lavoro appositamente costituiti, hanno il dovere di riservatezza in ordine alle conoscenze acquisite nello svolgimento del loro mandato e su quelle che dovessero assumere, anche indirettamente, su singole situazioni individuali.
7. Il Nucleo di Valutazione trasmette al Rettore e al Direttore Amministrativo un rapporto della propria attività e dello stato di avanzamento delle indagini in corso.
8. Almeno annualmente, il Nucleo presenta agli organi di governo e di indirizzo, una Relazione sul livello di funzionalità raggiunto dalle varie unità organizzative, nonché sull'attività svolta nell'anno precedente nell'Ateneo.
9. La Relazione annuale è a disposizione di chiunque la voglia consultare ed è pubblicata per estratto a cura dell'Università; essa è inoltre inviata a tutti i responsabili delle unità organizzative nelle quali è articolato l'Ateneo, nonché a tutti gli organismi ai quali la trasmissione è prevista dalle leggi vigenti.
10. Al Nucleo di valutazione è assegnato un fondo annuo di funzionamento iscritto su apposito capitolo del bilancio e annualmente determinato dal C.d.A.
11. Ai componenti del Nucleo verrà versato un compenso annuo stabilito dal C.d.A., in aggiunta al quale verrà corrisposto un gettone di presenza, pari a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione, per la partecipazione alle sedute del Nucleo stesso. Ai componenti fuori sede verrà inoltre corrisposta l'indennità di missione e verranno rimborsate le spese di viaggio.

### N1.3 Nomina, mandato e scadenza

Con D.R. del 9 Febbraio 2001, il Rettore ha nominato i seguenti componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo ai sensi dell'art. 23 dello Statuto (par. N1.1):

- Presidente coordinatore	Prof. M. Lucertini <sup>(*)</sup>	Professore della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo
- Presidente coordinatore	Prof. G.F. Italiano <sup>(**)</sup>	Professore della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo
- Componente	Prof.ssa S. Abeasis	Professore della Facoltà di Scienze M. F. N. dell'Ateneo
- Componente	Prof. S. Schipani	Professore della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo
- Componente	Prof. P. Guerrieri	Professore della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo
- Componente	Prof.ssa D. Palomba	Professore della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo
- Componente	Prof. F. De Antoni	Professore della Facoltà di Economia dell'Ateneo
- Componente	Dott. P. Mastrodomenico	Direttore Amministrativo dell'Università di Torino
- Componente	Ing. G.R. Bertoli	Ingegnere della Confindustria
- Componente	Sig. E. Coha <sup>(***)</sup>	Studente della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo e rappresentante degli studenti

(\*) deceduto il 16 marzo 2002.

(\*\*) in carica dal 17 aprile 2002.

(\*\*\*) in carica fino all'11 maggio 2001.

### N2 – Dotazioni del Nucleo

Il Nucleo si avvale di un Ufficio di Supporto messo a sua disposizione dall'Università ai sensi dell'art. 23 co. 4 dello Statuto. Per lo svolgimento delle sue attività il Nucleo si avvale della collaborazione del Centro di Calcolo, dell'Ufficio Statistico e delle Commissioni di Ateneo.

Con D.R. n. 1009/2001 del 26/03/2001 il Rettore ha attribuito le funzioni di Segretario per il Nucleo di Valutazione interna, per il triennio 2000/2003, alla dott.ssa Violetta De Angelis, responsabile dell'Ufficio Statistico.

L'Ufficio Statistico si è occupato di indagini statistiche sulla popolazione studentesca, con riferimento a ciascun Corso di Studi attivato, relativamente agli immatricolati, agli iscritti in corso, gli iscritti fuori corso e ripetenti, i trasferiti e i laureati o diplomati nell'anno solare di riferimento. I dati statistici vengono presentati secondo diverse modalità: sesso, età, voto conseguito all'esame di maturità e secondo distribuzioni di tipo geografico. Esegue anche rilevazioni sul personale docente a contratto, esperti, collaboratori linguistici, lettori e sul personale tecnico-amministrativo. In particolare, nel 2001, l'Ufficio Statistico si è occupato anche della progettazione e dell'organizzazione per la distribuzione presso le Facoltà del questionario per la valutazione da parte degli studenti dell'attività didattica.

## **N2.1 Ufficio di Supporto**

Il Nucleo si avvale di un Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione si compone di due unità di personale tecnico, categoria D, la dott.<sup>ssa</sup> Raffaella Costi e la dott.<sup>ssa</sup> Laura Re, entrambe laureate in Matematica, indirizzo applicativo, assunte a tempo indeterminato a seguito del concorso pubblico per titoli ed esami, bandito con G.U. n. 68 dell'1 settembre 2000.

Le stesse due unità di personale hanno composto l'Ufficio di Supporto dal settembre 1998, ma con differenti tipologie di contratto.

I membri dell'Ufficio di Supporto hanno partecipato ai seguenti convegni:

- 12, 13 luglio 2000 - Convegno "DUQUAL2000", tenutosi presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, sui modelli statistici e strumenti informatici per valutare, durante e dopo l'università, la qualità della didattica;
- dal 4 al 6 giugno 2001 - Convegno "Processi e metodi statistici di Valutazione", tenutosi presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

- dal 14 al 25 gennaio 2002 - Corso “Rilevazione e analisi della qualità della didattica e dei servizi universitari”, tenutosi presso la Scuola, in Roma, della Società Italiana di Statistica (SIS).

L'Ufficio di Supporto collabora a tutte le attività del Nucleo, fornendo inoltre il collegamento con gli Uffici dell'Amministrazione, i Dipartimenti, i Centri e le Facoltà, seguendo l'introduzione delle nuove normative vigenti, e partecipando agli incontri nazionali che il CNVSU e la CRUI organizzano periodicamente.

L'ufficio di Supporto ha progettato e realizzato il software per la valutazione della didattica on-line, nell'ambito del Progetto CampusOne (vedasi paragrafo GS4.4.1).

L'ufficio di Supporto gestisce inoltre il data base della Ricerca e l'organizzazione e la formazione dei referenti di struttura, che si occupano della raccolta dei dati di interesse.

### **N3 – Attività del Nucleo**

#### **N3.1 Organizzazione dei lavori del Nucleo**

Il Nucleo opera attraverso riunioni periodiche dei suoi componenti. In particolare, dal 9 febbraio 2001 al 31 dicembre 2001, il Nucleo ha tenuto 12 riunioni dei suoi componenti. Il Nucleo inoltre ha operato attraverso incontri operativi su tematiche specifiche.

#### **N3.2 Attività svolta (indagini, relazioni, ecc. ) e programma di attività futura**

Il Nucleo ha svolto le attività previste dagli obblighi di legge, in particolare producendo la Relazione annuale 1999-2000 sulla base dei criteri stabiliti dal precedente Nucleo di Valutazione, e redigendo ed approvando il Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo ha inoltre fornito pareri sulla istituzione ed attivazione di nuovi corsi di laurea e di laurea specialistica, e su disposizioni relative ai Dottorati di Ricerca.

Ha infine riprogettato i meccanismi di acquisizione, di elaborazione e di presentazione dei dati per le relazioni annuali future. In particolare, si è occupato della definizione di alcuni indicatori, ha elaborato e progettato nuove modalità online di acquisizione delle valutazioni della attività didattiche da parte degli studenti.

Oltre alla normale attività che il Nucleo svolge per obblighi di legge, il Nucleo partecipa al progetto CampusOne (vedasi paragrafo GS4.4.1) in una azione del progetto che va sotto la denominazione di Valutazione di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione, come descritto nel paragrafo GS4.4.1, presenta un modello per la valutazione delle attività didattiche.

Inoltre, nell'ambito dello stesso progetto, il Nucleo di Valutazione sta definendo degli indicatori di prestazione per le attività didattiche.

Il Nucleo di Valutazione si è attivato affinché la raccolta dei dati riguardanti la Ricerca venga fatta on-line, tramite un opportuno software, al fine di realizzare il data base della Ricerca a Tor Vergata.

Sono stati tenuti, dall'Ufficio di Supporto al Nucleo, appositi corsi per l'utilizzo di tale software a tutti i referenti che il Nucleo ha, nelle varie strutture, per la raccolta di detti dati. I referenti sono designati dal Direttore della Struttura, e possono appartenere sia al corpo docente che non docente. A tali referenti spetta la raccolta dei dati finanziari presso la segreteria della struttura, la raccolta della produzione scientifica presso i docenti, e l'immissione on-line delle informazioni reperite.

Per agevolare l'immissione della produzione scientifica, che viene fatta prodotto per prodotto, il Nucleo ha integrato il software di un opportuno modulo che permetterà direttamente ai docenti, tramite una username ed una password, l'immissione della loro produzione scientifica. La distribuzione delle password ai docenti avverrà in tempo utile per far sì che possano inserire autonomamente la loro produzione scientifica del 2002.

Il Nucleo, operativamente il suo Ufficio di Supporto, ha realizzato un proprio sito web, che sarà presto in linea.

Il Nucleo sta studiando opportuni indicatori e metodologie di indagine per il fenomeno dell'abbandono studentesco e per il tracciamento laureati. Per ottenere le informazioni di interesse dei laureati il Nucleo pensa di ampliare opportunamente le richieste fatte dal servizio Joblinker, già attivo all'interno dell'Ateneo, nato per creare un database di curriculum vitae dei laureati di Tor Vergata, per ottenere le informazioni di interesse.

Il Nucleo sta studiando opportuni indicatori e metodologie per il calcolo del carico didattico dei docenti.

Il Nucleo valuterà la possibilità di definire degli standard di raccolta e memorizzazione dei dati, in collaborazione con altri Atenei ed Enti di Ricerca, per garantire la qualità delle informazioni. Si occuperà anche di organizzare giornate di

studio e di ricerca sulle tematiche di valutazione e di gestione della qualità nelle istituzioni di ricerca, per promuovere la cultura della valutazione sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo.

### **N3.3 Impatto dell'attività di valutazione sull'ateneo**

L'attività del Nucleo si svolge in stretto collegamento con gli organi di Governo dell'Ateneo, con uno stretto coordinamento, in particolare, con il Rettore, il Direttore Amministrativo ed il Senato Accademico.

Le relazioni del Nucleo sono oggetto di discussione ai vari livelli decisionali dell'Ateneo e contribuiscono alle strategie di allocazione delle risorse e di innovazione organizzativa.